

# IL CAMMINO DELLA DEMOCRAZIA

Rappresentanti parmensi nelle Istituzioni

dal 1848 al 2006

presentazione

60 ANNI FA....

Dopo un tragico e sofferto cammino percorso tra mille difficoltà e incomprensioni per riconquistare la libertà per un ventennio soffocata ed umiliata dal Regime fascista, 60 anni or sono , nasceva la Repubblica. E un popolo, cui era restituita la titolarità della sovranità, si dava nuove istituzioni, coltivava e sperimentava la cultura della partecipazione, si rendeva conto quanto fosse difficile mantenere salda e radicare la democrazia in ogni settore della società.

Grazie alla creatività di alcuni amici e alla caparbia ricerca di Luciano Verderi, il Circolo culturale Il Borgo, (costituito a Parma quasi 30 anni fa su iniziativa dell'on. Andrea Borri e di un gruppo di amici che credevano nel valore primario del confronto democratico) ed il Comitato Giuseppe Micheli, (costituitosi per celebrare il cinquantesimo della morte del Patriarca della montagna e presieduto con quell'autorevolezza tipica e irripetibile che sapeva esprimere l'On. Andrea Borri), oggi consegnano alla cittadinanza e agli studiosi e cultori della nostra memoria, il quadro completo di quanti hanno rappresentato le istanze democratiche del territorio parmense nel Parlamento Italiano, sia durante il Regno sia negli anni della Repubblica; e delle figure istituzionali che, a vari livelli (Sindaci di Parma, Presidenti della Provincia, Consiglieri Regionali parmensi, Prefetti), hanno costruito la storia politica delle Istituzioni e del territorio provinciale.

Di ogni parlamentare sono stati indicati i dati anagrafici, riportate alcune annotazioni riguardanti l'attività amministrativa svolta sul territorio, e non sono state trascurate le notizie sull'evoluzione delle forme di partecipazione, che ha portato alla nascita degli attuali partiti, e tanto meno ignorate le testimonianze di cittadini che hanno vissuto i caldi giorni della nascita della nuova Repubblica, il 2 giugno del 1946, e lo scontro politico del 1948.

Alcuni dei Parlamentari riportati nella pubblicazione, oggi, con ogni probabilità, non dicono più nulla; altri sono ricordati perché ad essi sono state intitolate scuole o strade; pochi altri invece ancora corrono sulla bocca di tutti e costituiscono un "monumento" nella storia parlamentare locale per aver lasciato opere che hanno

valorizzato la bellezza, la cultura e la ricchezza del nostro territorio. Tutti però hanno svolto con alto senso di responsabilità il loro mandato di rappresentanti del popolo, difendendo i valori di libertà e di democrazia.

Questo volume, quindi, è anche un atto dovuto al loro impegno e lavoro. E le generazioni presenti e future, conoscendo queste figure, devono sapere che le regole e i valori che costruiscono le fondamenta della nostra società non sono casuali, ma sono il frutto dell'impegno quotidiano, volontario e istituzionale, dei... "migliori"; e che solo da un sofferto e convinto confronto democratico il presente può diventare futuro, e il bene individuale può diventare un bene comune.

Eugenio Caggiati

Presidente del Circolo Il BORGO

Leonardo Farinelli

Presidente del Comitato Micheli

Parma, 1 giugno 2006

Un doveroso ringraziamento a Luciano Verderi per la professionalità profusa, a Mario De Blasi, Presidente del Consiglio Provinciale, ed a Giovanni Paolo Bernini, presidente del Consiglio Comunale di Parma, che hanno concesso il loro Patrocinio ed hanno sostenuto la pubblicazione, al Comitato Istituzionale per le celebrazioni del 60° anniversario della Repubblica Italiana, a Roberto Spocci per la preziosa consulenza, agli amici del Circolo Il Borgo, in particolare a Massimiliano Zini, Giovanni Morini, Marzia Gubellini, che hanno curato e stanno curando il piccolo Archivio della Polis Parmense nel sito del Circolo, a quanti, elencati nella bibliografia finale, ci hanno concesso utile materiale e documentazione.